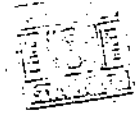


Progetto orig.

COMUNE DI VENEZIA



80



Prot. Gen. N° 8/26895 Ufficio Tecnico

addi, 31/8/76

LICENZA N° 465/75

OGGETTO: Costruzione di un impianto di combustione dei sottoprodotti
clorurati in Malcontenta - fg.7 mapp. 15.

LICENZA DI COSTRUZIONE EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 2/9/75
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;

Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta
del 20/1/76; Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario del 19/10/75; Visto
il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia del 30/7/76

Rilascia

con voto n.27/2104;

LICENZA

alla DITTA MONTEDISON DIPE - S.p.A.
presso Ing. Luciano Levati

con domicilio in Milano - Piazza Turr n.3

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in
o-ggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'uf-
ficio.

LA PRESENTE LICENZA HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON I-
Ziate entro tale termine. E QUELLE INIZIATE. MA RIMASTE SOSPese PER OLTRE SEI MESI, NON
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente licenza viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle nor-
me contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio-
ni", nonché dalle condizioni particolari riportate

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente licenza non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., dallo strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La licenza viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ne verrà ordinata sospensione e saranno applicate le sanzioni previste dalla legge 17/8/1942 N.1150 e dai regolamenti comunali.

I titolari della licenza, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La licenza è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di "abitabilità", senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente licenza deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N.2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rettilico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia seguita il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Per quanto riguarda il camino indicato in planimetria con il n.26, la quantità massima di emissioni inquinanti non dovrà essere superiore a Kg/h 0.13 di acido cloridrico e Kg/h 0.26 di Cloro.

Il controllo delle emissioni dovrà essere eseguito con frequenza settimanale, con gli impianti in attività al carico massimo continuo. Delle determinazioni effettuate dovrà essere tenuta apposita registrazione.

Ai sensi della legge 5 novembre 1918 n. 1018, si richiama l'obbligo della preventiva denuncia delle opere al Genio Civile, da parte del costruttore, nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.

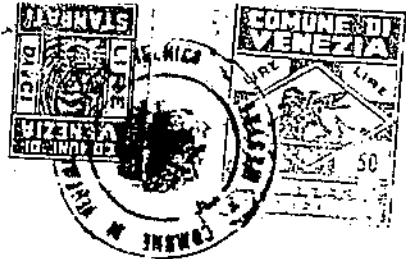
La dichiarazione di abilitazione è subordinata alla presentazione di copia del certificato di collaudo con l'attestazione dell'ammollo depositato all'Ufficio del Genio Civile.

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1969, art. 11

- a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona.....
- b) Normativa edilizia relativa:
Art.....Norme Urbanistico-edilizie del P.R.C.
- c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mc.....
Superficie lotto ovvero area pertinente ove sia prevista: mq.....



SINDACO



(89)



COMUNE DI VENEZIA

Prot. Gen. N°8/12190 Ufficio Tecnico
CONCESSIONE
~~XXXXXXXXXX~~ N° 355

addi, 21/4/1977

OGGETTO: Fabbricato ind.le ad uso sala controllo e cabina elettrica
in Malcontenta fg.7 mapp.16

CONCESSIONE

~~LICENZA PER COSTRUZIONE EDILIZIA~~

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29/3/1976
con la quale si chiede l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visti gli art. 31, 32 e 41 della Legge 17 agosto 1942 N° 1150 sull'urbanistica;
e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge 28/1/1977 n.10 sull'edificabilità dei suoli;
Visti i regolamenti comunali di edilizia e d'igiene;

Sentito il parere della Commissione Edilizia del Comune, espresso nella seduta
del 29/7/76; Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 13/7/76;
Visto il parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia in data
Rilascia 9.2.1977;

~~XXXXXXXXXX~~ CONCESSIONE

alla D I T T A MONTEDISON S.p.A.
c/o Ing. Luciano Levati

con domicilio in Milano - Viale Montegrappa n.3

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in
o-ggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'uf-
ficio.

CONCESSIONE

LA PRESENTE ~~LICENZA~~ HA LA VALIDITA' DI SEI MESI DALLA DATA DI EMISSIONE. - LE OPERE NON I-
Ziate ENTRO TALE TERMINE, E QUELLE INIZIATE, MA RIMASTE SOSPese PER OLTRE SEI MESI, NON
POTRANNO ESSERE INTRAPRESE O RIPRESE SE NON PREVIA DOMANDA E NUOVA AUTORIZZAZIONE. -

La presente ~~licenza~~ ^{concessione} viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle nor-
me contenute nelle leggi e regolamenti vigenti e delle seguenti "Avvertenze e prescrizio-
ni", nonché delle condizioni particolari riportate.

AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

Il rilascio della presente ^{concessione} ~~licenza~~ non vincola il Comune nei confronti del richiedente; in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per motivi di interesse pubblico onde migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi ecc., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il richiedente in parola non può pretendere alcun compenso od indennità, salvo quanto possa essere disposto da leggi o regolamenti.

La ^{concessione} ~~licenza~~ viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e potrà pertanto essere revocata in qualsiasi momento.

Qualora i lavori iniziati non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, ~~non saranno applicate le sanzioni previste dalla legge~~ saranno applicate le sanzioni previste dalla legge ~~27.8.1964 n. 156~~ e dai regolamenti comunali.

28.1.1977 n.10

I titolari della ^{concessione} ~~licenza~~ il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente licenza.

La ^{concessione} ~~licenza~~ è rilasciata sotto condizione che almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori vengano richiesti all'Ufficio Tecnico Comunale - Divisione Viabilità - gli allineamenti ed i livelli ai quali devono essere subordinati i lavori stessi.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abilitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

La presente ^{concessione} ~~licenza~~ deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei Funzionari ed Agenti Municipali.

L'eventuale manomissione della pavimentazione stradale, come pure l'occupazione temporanea di spazi od aree pubbliche, che si rendessero necessarie per l'esecuzione del lavoro, sono subordinate all'autorizzazione dei competenti Uffici comunali, previa apposita domanda scritta.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere esibita all'Ufficio Tecnico Municipale la documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta presentazione, da parte dell'assuntore dei lavori, della denuncia corredata dal progetto di massima di cui all'art. 4 del R.D. 16.11.1939 N. 2229.

Dovrà essere presentata richiesta scritta, direttamente alla Direzione Lavori Pubblici - Divisione Viabilità - almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione e per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere. Il titolare è obbligato a denunciare alla Direzione Lavori - Divisione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori;
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c) il completamento, al rustico, del fabbricato.

Solo dopo trascorso 48 ore (escludendo dal computo i giorni festivi) della presentazione della denuncia, che se sia seguito il sopralluogo dei tecnici comunali, i lavori potranno essere proseguiti.

CONDIZIONI PARTICOLARI

A sensi dell'art.4 della Legge 28.1.1977 n.10, il termine di ultimazione entro il quale l'opera deve essere ~~completata~~ e agibile, non può essere superiore a tre anni. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione; in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

CONDIZIONI PARTICOLARI

- 1) Gli scarichi degli effluenti liquidi, prima dello sversamento in laguna dovranno avvenire con le modalità che saranno concordate con l'A.C. (o con l'organo pubblico all'uopo delegato) in relazione alle loro qualità, entità e natura.
Essi saranno comunque assoggettati ai controlli di legge.
- 2) Prima dell'occupazione dei locali sia richiesto il preventivo nulla-ossigenico a sensi dell'art.68-69 del Regolamento Igienico.
- 3) Si fa presente che allo stato attuale non sarà possibile concedere nuovi allacciamenti alla rete dell'acquedotto potabile.

Ai sensi della legge 28.1.1977 n.10, il concessionario è tenuto a l'obbligo della preventiva denuncia dell'opera al Comune di Venezia, da parte del costruttore, nonché dei successivi adempimenti previsti dalla legge stessa.
La dichiarazione di attività sarà subordinata alla presentazione di copia del progetto approvato con l'attestato dell'architetto incaricato dal Comune di Venezia.

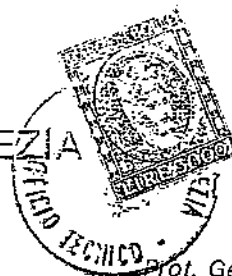
DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1977, art. 17
a) Destinazione urbanistica della zona:
Zona Residenziale
b) Normativa edilizia relativa:
Art. 15 Norme Urbanistico-edilizie del P.R.C.
c) Principali dati inerenti al progetto approvato:
Volume v.p.p. del fabbricato: mc. 2000
Superficie lotto ovvero area pertinente sur
sia prevista: mq. 1000



IL SINDACO



COMUNE DI VENEZIA



Pratica n° 299/86

Prot. Gen. n° 8/07013

Prot. Legge 373 n°

UFFICIO TECNICO — Ripartizione Edilizia Privata

Oggetto: Concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione punto di ricevimento e invio combustione PCB - PCT ad uso industriale

sul terreno censito in Catasto - Sez. Malcontenta Foglio 7

Mapp. n° 15 a Via della Chimica

Progettista Ing. ICILIO AGNINI

Codice Fiscale

Residente in Via della Chimica 5 - MARGHERA

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in data 21.2.1986 con la quale è stata richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori in oggetto;

VISTA la Legge 17.8.1942, n° 1150 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Legge 28.1.1977, n° 10 «Norme per la edificabilità dei suoli»;

VISTA la Legge Regionale 27.6.1985, n° 61 «Norme per l'assetto e l'uso del territorio»;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene;

VISTO il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° 1308/86 in data 3.12.1986;

VISTO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 28.4.1986;

VISTO il parere del Consiglio di Quartiere n° 299/86 in data 24.4.1986;

VISTO il parere del C.R.I.A.V. n° in data 1088/P/25585;

VISTO il parere favorevole della Commissione per la salvaguardia di Venezia n° in data 18.3.1986;

VISTO il parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° in data;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Venezia n° in data;

VISTO il parere della Regione Veneto n. 2967/EC in data 5.6.1985;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione;

RILASCIA

CONCESSIONE

Alla Ditta **MONTEDIPE SPA**

con domicilio in Via della Chimica 5 - MARGHERA

SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DEI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni appresso indicate.

1) AVVERTENZE E PRESCRIZIONI

La presente Concessione ha la validità di sei mesi dalla data di rilascio o della notifica. Le opere non iniziate entro tale termine, e quelle iniziate ma rimaste sospese per oltre sei mesi, non potranno essere intraprese o riprese se non previa domanda e nuova concessione. (art. 13 Reg. Edilizio)

La concessione è valida per un periodo di 3 anni dall'inizio dei lavori.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il Concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione; in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora il progetto sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

È fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende fornitrici di pubblici esercizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono) a cui si fa richiesta per allacciamenti, nonché alle ditte di cantiere o di impianti particolari.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i lavori progettati siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario, il progetto è ritenuto nulla.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita su richiesta dei funzionari ed Agenti Municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile delle dimensioni non inferiori a mq. 1,5, nelle quale siano indicati:

- 1)- La data e il numero della Concessione.
- 2)- La destinazione d'uso e le unità immobiliari previste.
- 3)- Il nome e cognome del Concessionario o la indicazione della Pubblica Amm.ne dalla quale dipende il lavoro.
- 4)- Il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori.
- 5)- La Ditta esecutrice dei lavori.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato e le norme stabilite dalle vigenti disposizioni, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28.1.1977, n° 10, dalla Legge Regionale 26 giugno 1985, n° 61 e dai Regolamenti Comunali.

I titolari della Concessione, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono in solido responsabili dell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari in materia delle prescrizioni di cui alla presente Concessione.

Dovrà altresì, essere presentata richiesta scritta per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere.

Il titolare è obbligato a denunciare alla Ripartizione Edilizia Privata:

- a) l'inizio dei lavori
- b) il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del telaio del terreno
- c) il completamento al rustico del fabbricato.

Per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5 novembre 1971, n° 1086 e le norme tecniche emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Qualora non siano state eseguite opere in c.a. o a struttura metallica, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il Costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in c.a. o metalliche.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati, ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

2) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE E MODALITÀ DI CORRESPONSIONE.

A)- CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettere a), c), d), e), f), g), della Legge 28.1.1977, n° 10 la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

B)- DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Il contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 6, 9, 1° comma, lett. b); 9, 2° comma; 10 della Legge 28.1.1977, n° 10; nonché del Capo II° della L.R. 27.6.85, n° 61, è determinato nella misura di
£. 264.262.- di cui £. 146.812.-
per oneri di urbanizzazione primaria; £. 117.450.- per oneri di urbanizzazione
secondaria, £. / quale quota proporzionale al costo di costruzione, a norma
della Deliberazione del Consiglio Comunale n° 496-633 in data 7.5.79-28.5.1984

Poichè il Concessionario si obbliga a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente Concessione, le opere di urbanizzazione primaria ed a cedere al Comune le aree relative, il tutto come da impegnativa in data _____ Notaio _____ registrata _____ trascritta _____ che forma parte integrante del presente atto, e considerato che l'impegno come sopra assunto comporta un onere quantificato in £. _____ che va pertanto detratto, il contributo per il rilascio della Concessione passa da £. _____ a £. _____ da corrispondere come segue:

- | | |
|---|---|
| £. <u>264.262.-</u>
quota per oneri di urbanizzazione
primaria e secondaria | - in quattro rate semestrali uguali di cui:
la prima (£. <u>/</u>) all'atto
del rilascio della Concessione |
| £. <u>/</u>
quota proporzionale al costo di costruzione | - non oltre 60 gg. dall'ultimazione delle opere
- all'atto della richiesta dell'abitabilità o agibilità e
comunque non oltre tre anni dall'inizio dei lavori. |

Contestualmente al rilascio della presente Concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo ed il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della Legge Regionale 27.6.1985, n° 61.

CONDIZIONI PARTICOLARI

- Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'Impresa assuntrice dei medesimi, dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio.
Il Direttore dei lavori dovrà, ai sensi dell'art. 11 del Reg.to Edilizio, apporre la sua firma a tutti gli elaborati progettuali facenti parte integrante della concessione. In mancanza di quanto sopra i lavori non potranno essere iniziati.
- dovrà essere realizzata una piazzola di sosta per i vettori dei tank-containers avente il pavimento costruito con materiali impermeabili ai liquidi contenenti PCB e PCT e con pendenza verso un pozzetto di raccolta a tenuta stagna per eventuali spanti;
- dovranno essere rispettate le norme di igiene e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavori di cui ai D/P.R. 547/55 e 303/56 e loro modifiche ed integrazioni;
- il progetto venga realizzato in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto della Regione Veneto n. 2967/EC del 5.6.1985 e Decreto Presidente della Provincia di Venezia n. 25707 del 21.10.1986;
- a lavori ultimati sia richiesta visita di controllo al Comando Provinciale VV.F. per il rilascio del certificato prevenzione incendi, qualora prescritto dalle Leggi.

p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA
Emilio G. 6/80

Venezia, addì

16 GEN. 1987

Il sottoscritto dichiara di essere proprietario dell'area oggetto della Concessione e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella Concessione.

Addi, 20.1.1987

1) Ditta
MONTEDIPE SPA

Numero di Codice Fiscale
P.I. 00781210158

Il Concessionario

2)

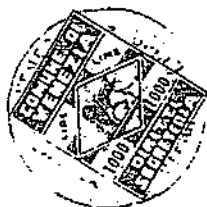
0120-9130.150

Addi, 20.1.1987

VISTO: dichiaro autentica, ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n° 15, la presenza dei Signori: firm appost in mia

1) Sig. MIOTTOADINO nato a Arzergrande il 16.2.1983
della cui identità mi sono accertato mediante: C.I.K N. 68078086 rilasciata dal Comune di Venezia il 31.1.1984

2) Sig. nato a il
della cui identità mi sono accertato mediante:



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

ATTESTAZIONE DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

A)- CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE:

Primaria	Secondaria		
I ^a Rata £.		(Quietanza n°	in data)
II ^a Rata £.		(Quietanza n°	in data
III ^a Rata £.		(Quietanza n°	in data
IV ^a Rata £.		(Quietanza n°	in data
A saldo £.	146.812.-	117.450.-	(Quietanza n° 1557-1555 in data 20.1.1987)

Inoltre a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha prestato:

- Fidejussione bancaria n° in data
assicurativa
per £. (a garanzia corresponsione rate II^a - III^a - IV^a - per opere di urbanizzazione).

L'IMPIEGATO ADDETTO

B)- CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE

- Fidejussione bancaria n° in data
assicurativa
per £. (a garanzia corresponsione contributo inerente il costo di costruzione).

L'IMPIEGATO ADDETTO

- La Ditta ha versato £. quietanza n° in data
a saldo contributo inerente il costo di costruzione.

L'IMPIEGATO ADDETTO

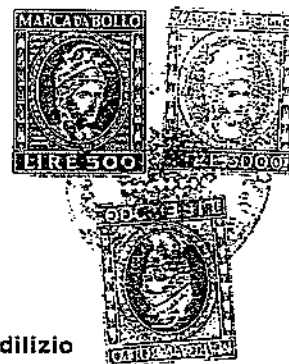


COMUNE DI VENEZIA

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA

AUTORIZZAZIONE

Interventi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Edilizio
Commi b) c) d) e) f) g) della Legge 5.8.78 n° 457 (art. 48)
e L.R. 27.6.1985 n° 61 (art. 76)



Prot. int. 12110/89

Municipale n° 89.ME.81693

- Vista la domanda in data 20.11.1989
- Visto il parere del Responsabile del Settore Igiene Pubblica n° 90/9013 in data 15.3.1990
- Visto il parere della Commissione Edilizia - seduta del 23.2.1990
- Visto il parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia n° in data
- Visto il Decreto del Presidente della Provincia n° in data
- Visto il parere del Consiglio di Quartiere n° in data
- Visto il parere preventivo del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco n. 667P3518 del 15.5.1990

SI AUTORIZZA LA DITTA

MONTEDIPE Srl

Codice Fiscale n° 09622100155

ad installare sul terreno di proprietà censito al Catasto Sez. Malcontenta fg. 7 mapp. 4/10 e 4/6 porz. Via della Chimica, un serbatoio da 150 mc. per lo stoccaggio di una miscela di clorurati vari, del relativo bacino di contenimento e lo spostamento di un altro serbatoio in conformità agli allegati elaborati, che formano parte integrante del presente atto, alle seguenti condizioni:

- vengano rispettate le norme antinfortunistiche relative ai DPR 547/55 e 164/56;
- vengano adottate misure di sicurezza in caso di eventuali spanti di clorurati dal serbatoio;
- vengano rispettate le norme di prevenzione contenute nella scheda di sicurezza del prodotto come da Vs. relazione tecnica;
- venga prevista la presenza di docce di emergenza e fontanelle lavaocchi in prossimità dell'impianto;
- richieda a lavori ultimati il sopralluogo al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco per il rilascio del Certificato Prevenzione Incendi;
- l'intervento dovrà essere segnalato con congruo anticipo alla Soprintendenza Archeologica del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia (Via Aquileia 7-Padova).

PS/tc

Salvi ed impregiudicati gli eventuali diritti dei terzi.

La medesima è subordinata alle condizioni sopraindicate ed all'osservanza delle avvertenze a tergo riportate.

Vale per giorni 360 consecutivi da 20 GIU. 1990

Venezia, 28 GIU. 1990

Il SINDACO
L'ASSESSORE
Ing. Sergio VAZZOLER

AVVERTENZE

- A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombro da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento delle materie liquide.
- D)- Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aniline ed altri colori chimici.
- I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonchè, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5 - NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI V.LE S.MARCO TEL. 958777.

Ha pagato per sopralluogo £.

10.000

come da bolletta n°

906723/19084

Venezia,

20.6.90

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Candob



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

CONCESSIONE EDILIZIA



UFFICIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA
SEDE DI MESTRE

PROT. 96/11681

prot.gen. 96/137819

Venezia li

Oggetto: CONCESSIONE EDILIZIA

SOPRAELEVAZIONE EDIFICIO INDUSTRIALE ADIBITO A SALA QUADRI REP.
DL 1-2 E CS 28-30

Ind. lavori: VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5

sez. MALCONTENTA

foglio 7

mapp. 4/6

Data presentazione domanda: 21/10/96

Committente: ENICHEM SPA

Progettista: ING. TREVISAN ROBERTO

=====

I LAVORI DEVONO ESSERE INIZIATI ENTRO IL * 30.10.1998.....

LA PRESENTE CONCESSIONE SCADE IL **



Comune di Venezia

UFFICIO TECNICO
EDILIZIA PRIVATA - MESTRE

p.c. AL COMANDO V.V.UU. - SEDE

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA

PROT. N. 96/11681

PROT. GENERALE 96/137819

DITTA:

ENICHEM SPA (0000009702540155)

INDIRIZZO OPERE:

VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5

sez. MALCONTENTA foglio 7

mapp. 4/6

OPERE CONCESSE:

SOPRAELEVAZIONE EDIFICIO INDUSTRIALE ADIBITO A SALA QUADRI REP.

DL 1-2 E CS 28-30

PROGETTISTA:

ING. TREVISAN ROBERTO (TRVVRT58A05A7030)

CONDIZIONI:

- SI RICHIAMA L' OSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI DEL COMANDO PROV.

V.V.F. N. 17265 DEL 4.9.97;

- VENGA OTTEMPERATO A QUANTO DISPOSTO DAL DPR 547/55 - 303/56 E D.L. VO 626/94
NONCHE' DALLA CIRCOLARE REGIONALE 38/87 IN RIFERIMENTO ANCHE ALLE DIMENSIONI
DELLA SUPERFICIE ILLUMINANTE ED AERANTE E ALLE SCALE DI SICUREZZA E PARAPETTI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 21/10/96
Vista la Legge 17/8/1942 N.1150 e successive integrazioni e modifiche
Vista la Legge 28/1/1977 N.10 - norme per l'edificabilità dei suoli
Vista la Legge Reg. 27/6/1985 N.61 - norme per l'assetto e l'uso del territorio
Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia e d'Igiene
Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 97/20021 del 20/05/97
Visto il parere della Comm. Salvaguardia Venezia N. 62/29330 del 29/04/97
Visto il parere del Com. Prov. Vigili del Fuoco N. 97/17265 del 04/09/97

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla Concessione rilascia:

C O N C E S S I O N E

PER LE OPERE E CON LE CONDIZIONI DI CUI SOPRA

Alla Ditta:

ENICHEM SPA (0000009702540155)

CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE:

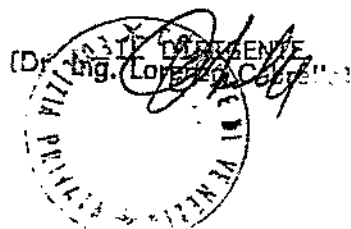
Il contributo che il Concessionario deve corrispondere ai termini dell' art. 3 della L. 28/1/1977 N. 10, nonché del Titolo V, Capo 2 della L.R. 27/6/85 N. 61, e' determinato nella misura di L. 2.284.200 così suddiviso:

- L. 1.269.000 - per oneri di urbanizzazione primaria;
- L. 1.015.200 - per oneri di urbanizzazione secondaria;
- L. 0 - quale quota proporzionale al costo di costruzione, a norma della delib. del Consiglio Comunale in data 17/12/92 N. 4258;

Contestualmente al rilascio della presente concessione, per la parte degli oneri non corrisposti, dovrà essere prestata adeguata garanzia a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Il mancato versamento del contributo nei termini comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall' art. 81 della L.R. 27/6/1985 N. 61.

Venezia li 2.5 SET. 1997



SALVI ED IMPREGIUDICATI GLI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI, per l'esecuzione dei lavori in oggetto in conformità ai tipi che si restituiscono muniti della firma e del timbro d'Ufficio. La presente concessione viene rilasciata subordinatamente alla osservanza delle Norme contenute nelle Leggi e Regolamenti vigenti ed alle prescrizioni e condizioni di cui alla presente Concessione.

Il termine entro il quale deve essere presentata la richiesta del certificato di abitabilità o agibilità a seguito dell'ultimazione dei lavori non può essere superiore a 3 anni da quello del loro inizio.

Qualora i lavori non siano stati ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova Concessione, in tal caso la nuova Concessione concernerà la parte non ultimata.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della Concessione, qualora sia in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine prefissato.

La Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni di progetto siano perfettamente eseguiti in scala e che le quote corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla.

Qualora i lavori non siano condotti secondo il progetto approvato, le norme vigenti e le prescrizioni del presente atto, saranno applicate le sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 N.° 47, della Legge Regionale 27/6/85 N.° 61, dalle successive modifiche e/o integrazioni nonché dai Regolamenti Comunali.

Art. 6 Legge 28/2/85 N.° 47. " Il titolare della concessione, il committente, il costruttore e il direttore dei lavori sono responsabili, ai fini e per gli effetti delle norme contenute nel presente capo della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima (omissis)".

Per le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, si dovranno osservare le prescrizioni della Legge 5/11/71 N.° 1086 e le Norme Tecniche emanate dal Ministero per i LL.PP. ai sensi dell'art. 2 della legge medesima.

Si richiama l'osservanza del D.M. 11/3/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" e delle relative istruzioni di cui alla Circolare LL.PP. 24/9/88 N.° 30483.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Qualora le baracche di cantiere dovessero essere installate su area privata esterna al cantiere stesso, dovrà essere ottenuta preventiva Autorizzazione Edilizia.

Il Comune di Venezia si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc., senza richiedere alcuna autorizzazione.

Dovrà essere presentata richiesta scritta al Settore Tributi per ottenere specifica autorizzazione all'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico.

ULTERIORI ADEMPIMENTI

E' fatto obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, acqua, gas, telefono..) a cui si fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

IL TITOLARE E' OBBLIGATO A DENUNCIARE AL SETTORE EDILIZIA PRIVATA:

- a)- l'inizio dei lavori la cui comunicazione deve essere controfirmata dal direttore dei lavori;
- b)- il completamento delle fondazioni ed il raggiungimento con la costruzione del piano del terreno circostante;
- c)- il completamento al rustico del fabbricato.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere designati il Direttore dei Lavori e l'impresa assuntrice dei medesimi dandone tempestiva comunicazione all'Ufficio. Il Direttore dei Lavori dovrà firmare gli elaborati progettuali che fanno parte integrante della Concessione.

Non appena la costruzione sia stata ultimata in ogni sua parte, è fatto obbligo di chiedere per iscritto al Sindaco il certificato di abitabilità o di agibilità, senza il quale l'edificio non potrà essere occupato, neppure parzialmente.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 9/1/91 N.° 10, relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici, dovrà essere prodotta in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione prevista dall'art. 28 e dal Regolamento di applicazione della Legge medesima, approvato con D.P.R. 26/10/93 N.° 412, pena le sanzioni previste dall'art. 34.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 5/3/90 N.° 46, nei casi prescritti dall'art. 4 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6/12/91 N.° 447, dovrà essere prodotta, in duplice copia, prima dell'inizio dei lavori relativi, il progetto degli impianti.

La presente Concessione deve essere tenuta sul luogo del lavoro ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari ed agenti municipali.

Il Concessionario deve affiggere, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile e delle dimensioni non inferiore a mq. 1,5, nella quale siano indicati:

- 1)- la data ed il numero della Concessione;
- 2)- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste;
- 3)- il nome ed il cognome del concessionario o la indicazione della Pubblica Amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 4)- il nome ed il cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 5)- la ditta esecutrice dei lavori;
- 6)- il nome ed il cognome del/degli installatore/i degli impianti nonchè del progettista qualora per gli stessi sia previsto il deposito del progetto.

Il sottoscritto conferma di possedere il titolo prescritto dall' art. 4 della Legge 28/1/1977 N.° 10 e si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all' osservanza di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nella presente concessione.

100 1997

Addi

ditta Numero Codice Fiscale Il Concessionario
1)
2) ENICHEM S.p.A. 09702540155
3)

VISTO: dichiaro autentica, ai sensi dell' art. 20 della Legge 4/1/1968 N.° 15, la/e firma/e apposta/e in mia presenza dai signori:

1) Sig. GAMMARATA SILVIA nato a MARCHESE il 20.6.60
della cui identità mi sono accertato mediante : E.N.M. 21634417 - VC 29 L 92
2) Sig. nato a il
della cui identità mi sono accertato mediante :
3) Sig. nato a il
della cui identità mi sono accertato mediante :



IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

ISTITUTTORE AMM.VO DIRETTIVO
(Rag. Anna Obrandi)

ATI DEI VERSAMENTI EFFETTUATI

A) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

PRIMARIA

SECONDARIA

1 ^a Rata £		(Quietanza N.°		in data
2 ^a Rata £		(Quietanza N.°		in data
3 ^a Rata £		(Quietanza N.°		in data
4 ^a Rata £		(Quietanza N.°		in data
Saldo £ 12.69.000	1.015.800	(Quietanza N.° 51074	51073	in data 10.10.97

Inoltre, a garanzia degli obblighi assunti con la presente, ha presentato

FIDEIUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA N.° in data
per £ (a garanzia corresponsione rate 2^a, 3^a, 4^a)

L' IMPIEGATO ADDETTO

B) CONTRIBUTO PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

FIDEIUSSIONE BANCARIA / ASSICURATIVA N.° in data
per £ (a garanzia corresponsione CONTRIBUTO INERENTE IL COSTO DI COSTRUZIONE)

L' IMPIEGATO ADDETTO

La ditta ha versato £ quietanza N.° in data
a saldo contributo inerente il costo di costruzione .



COMUNE DI VENEZIA
ASSESSORATO EDILIZIA PRIVATA

p.c. AL COMANDO VV.UU. - SEDE



A U T O R I Z Z A Z I O N E

Interventi ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Edilizio
Commi b) c) d) e) f) g) della Legge 5.8.78 N.457 (art.48)
e L.R. 27.6.85 N.61 (art.76)

PROT. N. 97/6451

Prot. generale 97/70535
Prot. Legge 373

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la domanda della Ditta in data 27/05/97
Visto il parere del Resp. del Settore Igiene Pubblica N. 97/54593 del 22/11/97

A U T O R I Z Z A L A D I T T A

ENICHEM SPA COMMITTENTE 0000009702540155
ING. COSTANTINI ROBERTO PROGETTISTA CSTRRT56H08F241U

AD ESEGUIRE IN:
VIA DELLA CHIMICA (MARGHERA) 5

DATI CATASTALI:
CHIRIGNAGO F.7 M.4/6

I SEGUENTI LAVORI:

REALIZZAZIONE DI DUE PIANI DI SERVIZIO PER INSTALLAZIONE ANALIZZATORI IN CON-
TINUO EMISSIONI CAMINI 36-121 PRESSO L' IMPIANTO CS 28.

Conformemente ai tipi (elaborati N. 5) che muniti del timbro dell' ufficio,
fanno parte integrante del presente atto.

AVVERTENZE

- A)- La presente autorizzazione dovrà tenersi costantemente sul luogo del lavoro e rendersi ostensibile ad ogni richiesta degli incaricati municipali.
- B)- Il suolo pubblico od aperto al pubblico in adiacenza ai lavori dovrà essere mantenuto, a cura di chi eseguisce i lavori stessi, sgombrato da rottami, da materiali e da qualunque altro oggetto che impedisca o renda disagiato il passaggio.
- C)- I palchi di servizio dovranno essere muniti di parapetto e di stuoie ed avere il tavolato disposto in modo da impedire la caduta di materiali, sia in frammento che in polvere, ed il trapelamento della materie liquide.
- D)- Gli assiti di chiusura, i palchi di servizio, le scale, i meccanismi ed altro dovranno essere costruiti in modo da garantire tanto la sicurezza dei passanti quanto quella delle persone addette ai lavori.
- E)- I lavori dovranno essere segnalati ai passanti durante il giorno con travicelli assicurati obliquamente e con cavalletti trasversali e con altri mezzi evidenti, e, durante la notte anche con una lanterna a vetri rossi.
- F)- Dovendosi rimuovere il selciato od altri manufatti stradali, chi esegue il lavoro dovrà darne notizia ai concessionari di condutture sotterranee (gas, acquedotto, telefoni, ecc.) ed assoggettarsi alle istruzioni che dagli stessi venissero impartite onde preservare da guasti le condutture medesime. Resta pure vietato di manomettere i fili conduttori di elettricità senza preavvisare l'Ufficio e le Società Concessionarie.
- G)- La pavimentazione pubblica manomessa o comunque danneggiata durante l'esecuzione dei lavori, dovrà essere ripristinata a cura dell'Ufficio Tecnico Municipale. La spesa relativa, aumentata del 20% per sorveglianza, starà a carico della Ditta interessata che ha provocato il danno, o la manomissione.
- H)- Le tinte degli intonaci dovranno essere sempre date a fresco, qualora la tinta non venga messa direttamente nel pastellone. Dovranno essere adoperati soltanto colori naturali, escluse in modo assoluto aniline ed altri colori chimici.
- I)- Si ritengono inoltre come qui descritte le disposizioni tutte in materia di lavori contenute nel Regolamento Edilizio, Regolamento d'Igiene e di Polizia Urbana, nonché, per Venezia c.s. ed insulare, le prescrizioni del D.P.R. 20.9.73, n° 791 art. 2.-

LA DITTA AUTORIZZATA DEVE AFFIGGERE, IN VISTA AL PUBBLICO, UNA TABELLA CHIARAMENTE LEGGIBILE, E DELLE DIMENSIONI NON INFERIORI A MQ. 1,5.- NELLA QUALE SIANO INDICATI:

- 1)- LA DATA ED IL NUMERO DELLA AUTORIZZAZIONE.
- 2)- LA DESTINAZIONE D'USO E LE UNITÀ IMMOBILIARI PREVISTE.
- 3)- IL NOME E COGNOME DEL BENEFICIARIO O LA RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA AUTORIZZATA. O LA INDICAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.NE DALLA QUALE DIPENDE IL LAVORO.
- 4)- IL NOME E COGNOME DEL PROGETTISTA E DEL DIRETTORE DEI LAVORI.
- 5)- LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI.

NEL CASO DI OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'IMPALCATURA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI SIA DATA COMUNICAZIONE ALL'UNIONE ITALIANA CIECHI VIALE S. MARCO TEL. 958777.

Condizioni:

- TUTTE LE STRUTTURE METALLICHE DOVRANNO ESSERE DOTATE DI MASSE A TERRA PER LA DISPERSIONE CERAUNICHE;
- RISPETTO DEI DD. PP. RR. 547/55 E 164/56.

Salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi.
La medesima e' subordinata alle succitate condizioni ed all' osservanza delle avvertenze a tergo riportate.

Vale per giorni 365 consecutivi dal 9-1-98

VENEZIA LI. _____

IL DIRIGENTE

(Dr. Ing. Lorenzo Cabrella)



Syndial

Attività Diversificate

Stabilimento di Porto Marghera

Via della Chimica, 5
30175 Porto Marghera (Venezia)
Telefono: 041291.2011
Telefax: 0412912733
Caselle Postali 4206/4207 - 30175 Porto Marghera (Venezia)

Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini 1
Capitale Sociale deliberato euro 397.798.804
Capitale Sociale sottoscritto euro 397.760.692
Capitale Sociale versato euro 140.748.143
Codice Fiscale, Partita IVA e
Registro Imprese di Milano n. 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Eni S.p.A.

Porto Marghera, li 06.05.2004

PROT. PRA/AUC-072/04



Al

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Via Ulloa, 1

COMUNE DI VENEZIA
SPORTELLO UNICO

Prot. 2004. 0221221 del 28/05/2004 ore 11.34

Mitt: SYNDIAL SPA

Ass. : Sportello unico attività produttive - staz. virtuale prot. e smist.
Mestre

OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi degli Artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia), come modificato dal D. Lgs. 301/02

per la costruzione di "NUOVE PASSERELLE DI SERVIZIO IN QUOTA" presso i reparti CS28/30 e DL1/2" dello stabilimento Syndial S.p.A. di Porto Marghera (VE).

La sottoscritta SYNDIAL S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, nella persona del Dott. Ing. GIUSEPPE CAMPAGNA, nato a Catania il 14.07.1945 (Codice Fiscale CMP GPP 45L14 C3511), in qualità di direttore dello stabilimento della medesima Società, sito in Porto Marghera (VE), Via della Chimica n.5,

p r e m e s s o

- che la Società SYNDIAL S.p.A. intende realizzare, presso i reparti CS28/30 e DL1/2, alcune nuove passerelle/piani di servizio in quota al fine di migliorare le condizioni di accessibilità a valvole e strumentazione poste su linee aeree e su sommità di un serbatoio da parte del personale operativo d'impianto addetto all'effettuazione di manovre e controlli;
- che le strutture presso le quali interverranno le modifiche oggetto della presente denuncia di inizio attività sono di proprietà SYNDIAL S.p.A., ubicate presso lo stabilimento 'petrolchimico' di Porto Marghera, in Comune di Venezia, Via della Chimica n.5, Sezione di Malcontenta, Fg. 7, Mappale 4/6 (porzione);
- che l'area ove risultano ubicate le strutture oggetto di modifica ricade in zona di conterminazione lagunare;

Ciò premesso, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'Art.76 del D.P.R. 445/00

COMUNICA

- che, trascorsi 30 giorni dalla data di acquisizione del parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia, al cui vincolo è assoggettata l'area ove insistono le preesistenti strutture oggetto di modifica, darà inizio alla realizzazione dei seguenti interventi:

- realizzazione di passerelle di camminamento e piani di servizio in struttura di carpenteria metallica in quota, su esistente rack di supporto tubazioni aeree di interconnessione tra i vari impianti, accessibili mediante nuove scalette alla marinara.
- realizzazione, in corrispondenza della sommità dell'esistente serbatoio cilindrico verticale D1705 del Rep. CS28, di un nuovo piano di servizio, raccordato a passerella già preesistente, accessibile tramite scaletta alla marinara.

Le sopracitate modifiche vengono meglio illustrate nella relazione tecnica ed elaborati grafici allegati, che costituiscono parte integrante della presente 'denuncia di inizio attività';

- che gli interventi in oggetto non sono riconducibili all'elenco di cui all'Art. 10 ('Permesso a costruire') e all'Art.6 ('Attività libera') del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE

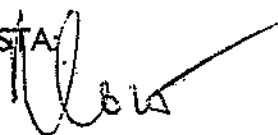
- che le opere riguardano strutture realizzate/modificate in conformità a:
 - *Licenza Edilizia N.16/71 del 31.05.1971;*
- che il progettista dell'intervento è il Dott. Ing. ROBERTO COSTANTINI, iscritto al n.1708 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia (Codice Fiscale CST RRT 56H08 F241U), domiciliato per l'incarico presso la scrivente Società SYNDIAL S.p.A.;
- che l'impresa esecutrice dei lavori è la ditta LABCO S.r.l. con sede legale in Mira (VE), Via Gramsci n.13 (Codice Fiscale e P. IVA 00601550270);

La scrivente si obbliga a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, congiuntamente alla presentazione di un certificato di collaudo finale, a firma del progettista, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Asseverazione del progettista;
- Fotocopia documento d'identità del dichiarante;
- Estratto mappa catastale e stralcio planimetrico;
- Elaborati grafici illustrativi dell'intervento;
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria;
- Dichiarazione di regolarità dell'impresa ai sensi dell'Art.3, comma 8, del D. Lgs. n.494/96 (come modificato dall'Art. 86, comma 10, del D. Lgs. n.276/03).

IL PROGETTISTA:



LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

All.ti: c.s.

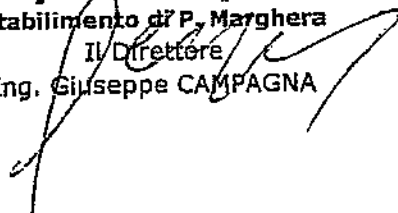
IL DICHIARANTE

Syndial S.p.A.

Stabilimento di P. Marghera

Il Direttore

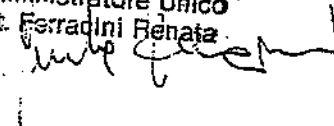
Ing. Giuseppe CAMPAGNA



LAB - CO s.r.l.

L'Amministratore Unico

- Dott. Ferradini Renata



Syndial

Attività Diversificate

Stabilimento di Porto Marghera

Via della Chimica, 5
30175 Porto Marghera (Venezia)
Telefono: 041291.2011
Telefax: 0412912733
Caselle Postali 4206/4207 - 30175 Porto Marghera (Venezia)

Società per Azioni
Sede Legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini 1
Capitale Sociale deliberato euro 397.798.804
Capitale Sociale sottoscritto euro 397.760.692
Capitale Sociale versato euro 140.748.143
Codice Fiscale, Partita IVA e
Registro Imprese di Milano n. 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478

Società soggetta all'attività di direzione e
coordinamento dell'Eni Sp.A.

Porto Marghera, lì **06.05.2004**

PROT. PRA/AUC-073/04

COMUNE DI VENEZIA
SPORTELLO UNICO

Prot. 2004. 0221183 del 28/05/2004 art. 11.28

MIL: SYNDIAL SPA

Ass.: Sportello unico attività produttive - staz. virtuale prot. e smist.
Mestre



Eni

G R O U P

Al

COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE CENTRALE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Via Ulloa, 1

30174 Mestre (VE)

OGGETTO: DENUNCIA INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

ai sensi degli Artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/01 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia Edilizia), come modificato dal D. Lgs. 301/02

per **"MODIFICHE PER PRESSURIZZAZIONE SALA QUADRI DEI
REPARTI CS28/30 E DL1/2"** dello stabilimento Syndial S.p.A. di Porto
Marghera (VE).

La sottoscritta SYNDIAL S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini n.1, nella persona del Dott. Ing. GIUSEPPE CAMPAGNA, nato a Catania il 14.07.1945 (Codice Fiscale CMP GPP 45L14 C3511), in qualità di direttore dello stabilimento della medesima Società, sito in Porto Marghera (VE), Via della Chimica n.5,

p r e m e s s o

- che la Società SYNDIAL S.p.A. deve effettuare gli interventi necessari per la pressurizzazione del locale sala quadri di controllo degli impianti CS28/30 e DL1/2, presso l'esistente fabbricato ubicato in zona Rep. CS28;
- che la pressurizzazione della sala quadri è finalizzata al miglioramento degli aspetti di sicurezza correlati alla gestione e controllo tale degli impianti;
- che l'immobile presso il quale interverranno le modifiche oggetto della presente denuncia di inizio attività è di proprietà SYNDIAL S.p.A. ed è ubicato presso lo stabilimento 'petrolchimico' di Porto Marghera, in Comune di Venezia, Via della Chimica n.5, Sezione di Malcontenta, Fg. 7, Mappale 4/6;
- che l'immobile oggetto di modifica ricade in area di conterminazione lagunare;

Ciò premesso, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'Art.76 del D.P.R. 445/00

COMUNICA

- che, trascorsi 30 giorni dalla data di acquisizione del parere favorevole della Commissione per la Salvaguardia di Venezia, al cui vincolo è assoggettata l'area ove insiste l'immobile preesistente oggetto di modifica, darà inizio alla realizzazione dei seguenti interventi:
 - installazione di un'unità esterna di aspirazione, filtrazione e convogliamento dell'aria, sostanzialmente costituita da un 'package' (volume tecnico) collocato in adiacenza al fabbricato, sull'angolo sud-ovest del medesimo. Tale unità sarà dotata di un camino metallico, alto circa ml. 5,00, avente funzione di presa d'aria esterna.
 - realizzazione di n. 2 bussole esterne in corrispondenza delle porte di accesso alla sala quadri al fine di garantire, con il sistema di doppia porta, il mantenimento della pressurizzazione all'interno del locale. Tali bussole saranno realizzate in struttura leggera, con profilati in alluminio anodizzato e vetri anti-sfondamento; le piccole coperture saranno realizzate invece in pannelli tipo 'sandwich' con lamiera esterna e interposto materiale isolante.
 - realizzazione di una bussola interna al fabbricato, in corrispondenza della zona di accesso alla sala controllo, per garantire, analogamente a quanto sopra, il mantenimento della pressurizzazione interna al locale rispetto alla rimanente parte del fabbricato. Tale intervento prevede la demolizione di un piccolo tratto di muratura preesistente del locale retro-quadri e la realizzazione di nuovi tratti di parete in muratura con l'installazione di nuova porta interna di accesso.

Le sopracitate modifiche vengono meglio illustrate nella relazione tecnica ed elaborati grafici allegati, che costituiscono parte integrante della presente 'denuncia di inizio attività';

- che gli interventi in oggetto non sono riconducibili all'elenco di cui all'Art. 10 ('Permesso a costruire') e all'Art.6 ('Attività libera') del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

DICHIARA INOLTRE

- che le opere riguardano immobile realizzato/modificato in conformità a:

- Concessione Edilizia N. 355/76 del 21.04.1977 (costruzione fabbricato);
- Concessione Edilizia N. 9477/96 del 12.12.1997 (ampliamento zona cabina elettrica);
- Concessione Edilizia N. 11681/96 del 25.09.1997 (ampliamento in sopraelevazione zona sala quadri e uffici);
- che il progettista dell'intervento è il Dott. Ing. ROBERTO COSTANTINI, iscritto al n.1708 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia (Codice Fiscale CST RRT 56H08 F24IU), domiciliato per l'incarico presso la scrivente Società SYNDIAL S.p.A.;
- che l'impresa esecutrice dei lavori è la ditta EDILCO S.r.l. con sede legale in Mira (VE), Via Gramsci n.13 (Codice Fiscale e P. IVA 02091120275).

La scrivente si obbliga a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, congiuntamente alla presentazione di un certificato di collaudo finale, a firma del progettista, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- Asseverazione del progettista;
- Fotocopia documento d'identità del dichiarante;
- Estratto mappa catastale e stralcio planimetrico;
- Elaborati grafici illustrativi dell'intervento (stato attuale e stato di progetto);
- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Ricevuta di versamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e dei diritti di segreteria;
- Dichiarazione di regolarità dell'impresa ai sensi dell'Art.3, comma 8, del D. Lgs. n.494/96 (come modificato dall'Art. 86, comma 10, del D. Lgs. n.276/03).

IL PROGETTISTA

LA DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI:

IL DICHIARANTE

Syndial S.p.A.

Stabilimento di P. Marghera

Il Direttore

Ing. Giuseppe CAMPAGNA

EDILCO S.r.l.

L'Amministratore Unico

Dott. Ferracini Renata

All.ti: c.s.